



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

 **Regione Emilia-Romagna**



PROVINCIA DI FERRARA

*ALLEGATO "A" alla deliberazione G.P. 84/26089 del 25/03/08
Modificato con atto dirigente Aiuti alle Imprese n. 34512/08*

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2007-2013)**

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

PROGRAMMA OPERATIVO DI MISURA

**Misura 111 'Formazione professionale e azioni di informazione'
Azione 1 'Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali'**

Misura 114 'Consulenza aziendale'

ANNO 2008

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA
FINANZIARE CON IL CONTRIBUTO DEL
FEASR 2007/2013**

1. Obiettivi generali

Con il presente bando la Provincia di FERRARA, in sintonia con le direttive regionali vigenti, intende erogare contributi alle imprese agricole e forestali a parziale rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di formazione, informazione e consulenza, in applicazione delle misure **111 azione 1** e **114** del PSR 2007-2013.

I contributi di cui al presente bando sono concessi esclusivamente per l'acquisto di servizi di formazione, informazione e consulenza contenuti nelle proposte contrattuali del "CATALOGO VERDE" costituito con deliberazione della Giunta Regionale n.1652 del 5/11/2007.

Il "Catalogo verde" è a disposizione degli interessati attraverso Internet all'indirizzo www.ermesagricoltura.it.

2. Disponibilità finanziaria e massimali dei contributi.

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a:

ANNO 2008

- **€.230.628,20** per le attività di formazione e informazione relative alla Misura 111 (azione 1)
 - **€.270.055,50** per le attività di consulenza relative alla Misura 114
- per un totale di €.500.683,70 a valere sulle due Misure.

ANNO 2009

- **€.345.942,30** per le attività di formazione e informazione relative alla Misura 111 (azione 1)
 - **€.270.055,50** per le attività di consulenza relative alla Misura 114
- per un totale di €.615.997,80 a valere sulle due Misure.

L'assegnazione degli aiuti avviene sulla base di una graduatoria unitaria a valere sui budget complessivamente destinati all'Azione 1 della Misura 111 e alla Misura 114, che concorrono pertanto indistintamente al finanziamento delle domande.

I contributi sono pagati da AGREA direttamente alle imprese, a parziale rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei servizi offerti nel "Catalogo verde".

I massimali di finanziamento per azienda e per anno solare sono:

- di 2.850 euro per i servizi di formazione ed informazione;
- di 1.425 euro per i servizi di consulenza completa, comprendente i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al Reg. CE 1782/2003 (condizionalità) nonché i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro.

Il rimborso dei servizi di formazione ed informazione non potrà comunque superare il limite massimo dell'85% del costo sostenuto mentre per le attività di consulenza il rimborso non potrà superare il 75% del costo sostenuto.

E' altresì riconosciuta una percentuale differenziata per garantire un criterio di premialità, pari ad un ulteriore 5%, a favore delle imprenditrici donne nonché, nel caso dei servizi di formazione e informazione, quando la fruitrice del servizio sia una donna. In tali casi, il rimborso dei servizi di formazione ed informazione può coprire fino al 90% del costo sostenuto e, per le attività di consulenza, fino all'80%, per un finanziamento massimo rispettivamente di Euro 3.000 e di Euro 1.500.

Ad ogni azienda potrà essere assegnato uno o più finanziamenti nell'arco della durata del presente bando, fino al raggiungimento dei limiti fissati dai massimali sopra riportati.

3. Durata bando

Le domande di contributo possono essere presentate dal 02/04/2008 sino al 30/04/2009.

L'ammissione a contributo delle domande presentate, avverrà tramite quattro graduatorie che terranno conto delle istanze pervenute alle seguenti date:

1° graduatoria: per domande pervenute entro le ore 13.00 del giorno **05/05/2008**;

2° graduatoria: per domande pervenute dal giorno **06/05/2008** alle ore 13.00 del giorno **31/07/2008**;

3° graduatoria per domande pervenute dal giorno **01/08/2008** alle ore 13.00 del giorno **30/11/2008**;

4° graduatoria per domande pervenute dal giorno **01/12/2008** entro le ore 13.00 del giorno **30/04/2009**;

La prima graduatoria utilizza il 40% del budget disponibile pari a €. 200.273,48

La seconda graduatoria utilizza il 60 % del budget disponibile pari a € 300.410,22

La terza graduatoria utilizza il 60% del budget disponibile pari a €369.598,68

La quarta graduatoria utilizza il 40 % del budget disponibile pari a €246.399,12

Le domande approvate in una graduatoria e non finanziate per mancanza di fondi, potranno essere finanziate, nel caso in cui si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da revoche o rinunce in itinere.

Le domande residue non finanziate entreranno nella nuova graduatoria con il punteggio già acquisito.

Le domande ammesse e non finanziate per mancanza di fondi nell'ultima graduatoria relativa al Bando annuale possono entrare nella prima graduatoria dell'eventuale successivo Bando, ridefinite sulla base dei criteri del nuovo Bando, fatta salva la possibilità per l'Ente competente di chiedere la conferma dell'interesse e le eventuali integrazioni ritenute necessarie.

4. Beneficiari.

Sono beneficiari e pertanto possono presentare domanda di contributo, le imprese agricole e forestali iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole con situazione dei dati debitamente valicata conformemente a quanto previsto dal R.R.17/2003, in possesso di partita IVA agricola o combinata e inseriti, se ne ricorre l'obbligo in base alle caratteristiche aziendali, al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A.

I giovani non ancora titolari di impresa che intendono insediarsi, possono presentare domanda per richiedere il contributo, previa iscrizione personale all'Anagrafe, anche nelle more dell'insediamento, purché questo avvenga prima della presentazione del rendiconto di cui al punto 11) del presente bando.

Destinatari degli interventi formativi ed informativi possono essere oltre all'imprenditore, i soci, i dipendenti e i coadiuvanti.

5. Tipologia di interventi

La consultazione per la scelta dei servizi, da parte delle imprese agricole e forestali, è disponibile, all'interno del "Catalogo Verde", consultabile all'indirizzo: www.ermesagricoltura.it.

I servizi ammissibili a contributo riguardano i seguenti temi:

- condizionalità e lavoro sicuro
- agricoltura sostenibile e politiche di integrazione
- miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali
- servizi competitivi a supporto delle produzioni.

6. Presentazione domande

Gli interessati a richiedere l'assegnazione del contributo dovranno presentare domanda di aiuto utilizzando il Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA, come da determina n.1729 del 21/02/2008, indirizzando la domanda alla Provincia ove è localizzata la sede aziendale.

Le domande **di aiuto** potranno essere prodotte esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. **COMPILAZIONE ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE SU SOP PRESSO UN CAA (O ALTRO SOGGETTO APPOSITAMENE CONVENZIONATO CON AGREA).**

La domanda è presentata tramite un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) (o altro specifico soggetto a ciò autorizzato) convenzionato con AGREA da parte dei produttori che abbiano rilasciato apposito mandato. In tal caso, la domanda è compilata, presentata e protocollata sul sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA.

OL'incaricato al momento della sottoscrizione della domanda provvede ad identificare il richiedente mediante acquisizione della copia di valido documento d'identità e quindi effettua la protocollazione su SOP.

Il numero di protocollo assegnato dal sistema SOP di AGREA deve essere riportato **sulla domanda**.

Una copia della domanda, appositamente firmata e riportante numero e data di protocollo di sistema (SOP) di AGREA, dovrà essere inviata con lettera d'accompagnamento, entro il **terzo giorno feriale** successivo a quello di protocollazione, alla **Provincia di Ferrara Servizio Politiche del Lavoro e Formazione Professionale Via Cairoli 30 – Ferrara.**

In relazione alle scadenze indicate nel bando, la data di presentazione della domanda compilata con la modalità **“COMPILAZIONE ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE SU SOP PRESSO UN CAA O SOGGETTO CONVENZIONATO”** consiste nella data del protocollo di sistema SOP di AGREA attribuito alla domanda.

2. **COMPILAZIONE ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE PRESSO LA PROVINCIA DI FERRARA.**

Tale modalità è prevista per i beneficiari che non conferiscono mandato per la presentazione della domanda ad un CAA riconosciuto e convenzionato con AGREA.

I beneficiari interessati a tale modalità richiedono ad AGREA l'apposita autorizzazione al-

l'accesso al sistema SOP come "Utente Internet" utilizzando le procedure e la manualistica messe a disposizione sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>.

Il beneficiario "Utente Internet", compilerà la domanda su SOP, eseguirà il controllo di compilazione con l'apposita funzione per escludere la presenza di anomalie bloccanti affinché la domanda raggiunga sul sistema lo stato di "presentata".

Il beneficiario dovrà quindi stampare la domanda, firmarla e farla pervenire, con fotocopia di valido documento di identità, direttamente alla **Provincia di Ferrara Servizio Politiche del Lavoro e Formazione Professionale Via Cairoli 30 – Ferrara**, che apporrà la data di ricezione presso i propri uffici ed il proprio numero di protocollo.

In relazione alle scadenze indicate nel bando, la data di presentazione della domanda compilata con la modalità "**COMPILAZIONE ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE PRESSO LA PROVINCIA DI FERRARA**" consiste nella data di ricezione attribuita dalla Provincia di Ferrara alla domanda.

L'ente registrerà poi sul sistema di AGREA tale data e il numero di protocollo attribuito.

7. Modalità di assegnazione delle priorità e formazione della graduatoria

L'istruttoria e la valutazione delle domande di aiuto presentate sarà effettuata dall'Ufficio Programmazione del Servizio Formazione Professionale con il supporto di Tecnici o Responsabili del Settore Agricoltura della Provincia di Ferrara.

La valutazione verrà effettuata secondo i seguenti criteri di priorità:

– Criteri di priorità regionale

CRITERIO 1: domande presentate da giovani che hanno presentato, o intendono presentare istanza di primo insediamento, a norma della Misura 112 del PSR: **PUNTI 20;**

CRITERIO 2: domande presentate da imprenditori agricoli e forestali con meno di 40 anni (nel caso di società, viene presa a riferimento l'età del legale rappresentante): **PUNTI 14;**

CRITERIO 3: domande presentate da imprenditrici e/o relative a servizi che saranno fruiti da donne: **PUNTI 5;**

CRITERIO 4: domande presentate da imprenditori agricoli e forestali che hanno ricevuto contributi PAC superiori a 15.000 Euro nell'anno precedente la data di presentazione della domanda: **PUNTI 2;**

CRITERIO 5: domande presentate da imprenditori la cui azienda ricada, col centro aziendale e con più del 50% dei terreni, in zona svantaggiata, ai sensi della Direttiva 268/75/CEE: **PUNTI 10;**

CRITERIO 6: domande relative all'acquisto di servizi integrati contenuti nel "CATALOGO VERDE": **PUNTI 6;**

CRITERIO 7: domande presentate da imprenditori agricoli e forestali riguardanti richieste di formazione per lavoratori dipendenti a tempo determinato e indeterminato: **PUNTI 8;**

Criteri di priorità PRIP

CRITERIO 8 FE: Servizi che trattino argomenti connessi ai Piani o progetti d'investimento delle Misure: 112 ; 121; 221; 311 (esclusa la formazione necessaria per raggiungere il requisito della sufficiente capacità professionale): **PUNTI 12;**

CRITERIO 9 FE: Servizi che trattino temi sulla valutazione economica o sul miglioramento dell'ambiente (compresi il risparmio energetico ed il benessere animale):**PUNTI 9;**

CRITERIO 10 FE: Servizi che trattino argomenti connessi all'applicazione del PAN (Programma d'Azione Nitrati): **PUNTI 9;** (Il presente punteggio è alternativo a quello del criterio n.9)

CRITERIO 11 FE: Non aver beneficiato dal 01/01/2005 di attività formativa o di consulenza, sostenuta da un contributo pubblico. S'intende beneficiario: il partecipante al corso, per quanto attiene alla formazione/informazione o l'impresa per quanto riguarda la consulenza: **PUNTI 5;**

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle domande presentate dal candidato più giovane.

La graduatoria degli assegnatari del contributo sarà approvata con Determina del Responsabile del Servizio Politiche del Lavoro e Formazione Professionale resa disponibile sul sito internet della Provincia di Ferrara all'indirizzo: www.provincia.fe.it

La Provincia, in base alla graduatoria approvata e alle disponibilità finanziarie, comunica ai beneficiari entro dieci giorni dall'approvazione della graduatoria, l'ammissione al finanziamento e l'entità del contributo concesso.

Al momento della notifica dell'ammissione all'aiuto la Provincia consegna al beneficiario:

- Il contratto (estratto dal catalogo e vidimato dalla provincia) da firmare;
- I fogli presenze o "Agenda lavoro" (vidimato dalla provincia);
- Il modulo per la "domanda di pagamento";
- la "Scheda di gradimento" per il rating;
- la documentazione informativa utile alla conoscenza degli obblighi del beneficiario e dell'Ente erogatore.

8. Esclusioni

Non sono ammissibili a contributo interventi o attività di tipo ripetitivo. Per tematiche e argomenti complessi, in cui si rendano necessari interventi di durata superiore all'anno, sono ammesse attività integrative, ma non ripetitive, sul medesimo argomento, per una durata massima di tre anni.

Non sono ammissibili a contributo le consulenze rese ad imprenditori che beneficiano, nello stesso periodo e sul medesimo argomento, di assistenza tecnica fornita da soggetti finanziati con contributi erogati ai sensi della L.R. 28/98, ovvero che usufruiscono di assistenza tecnica fornita dalle proprie Organizzazioni di Produttori, tramite i programmi operativi delle O.C.M. orto-frutta, olio di oliva, api.

Non sono ammissibili a contributo consulenze:

- rese all'imprenditore o alla sua azienda, da propri dipendenti o collaboratori anche a tempo parziale;
- rese da consulenti che svolgono per l'azienda o per l'imprenditore, attività di controllo e/o certificazione;

9. Obblighi del beneficiario – casi di revoca

Il beneficiario deve iniziare e concludere le attività entro i termini fissati dal contratto pena la revoca del medesimo, tranne gravi, documentate motivazioni.

Il contratto deve essere firmato prima dell'avvio delle attività.

L'avvio delle attività deve avvenire entro un anno dalla notifica di concessione di contributo, pena la decadenza del medesimo.

Nel caso di servizi di formazione, il beneficiario è tenuto a frequentare almeno il 70% del monte ore previsto. In caso di mancata partecipazione alle attività formative o di frequenza inferiore al 70%, il contributo relativo viene revocato d'ufficio e i costi del servizio resteranno a totale carico del beneficiario stesso.

Le domande di pagamento devono essere presentate entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, pena la decadenza del contributo.

Il beneficiario è tenuto a registrare giornalmente la propria frequenza alle attività formative ed a raccogliere la firma del docente sull'apposita "Agenda lavoro". Parimenti, per le attività di consulenza e di informazione "in presenza", il beneficiario è tenuto a registrare le attività svolte e a raccogliere le firme dei consulenti sull'apposita "Agenda lavoro".

Al termine delle attività il beneficiario dovrà far timbrare e controfirmare tale scheda dal legale rappresentante dell'Ente erogatore, o dal suo rappresentante autorizzato. Tale registrazione avrà valore di autocertificazione.

Il beneficiario deve pagare il costo della prestazione tramite bonifico bancario o postale.

Al termine del servizio, il beneficiario è tenuto ad inviare o riconsegnare alla Provincia, la “scheda di gradimento” debitamente compilata.

Il beneficiario si impegna a mantenere in azienda per almeno dieci anni, i report risultanti dei servizi di consulenza, di formazione e informazione, ai fini di eventuali controlli disposti dalle autorità preposte (Province, AGREA, Commissione Europea, ecc.);

10.Obblighi dell’Ente o organismo erogatore dei servizi – Esclusione dal catalogo

- L’ente o l’organismo erogatore è tenuto ad avviare e svolgere i servizi secondo i tempi, i contenuti e le modalità del contratto approvato e pubblicato sul “CATALOGO VERDE”. Gli elementi oggetto dell’offerta riportati nel catalogo sono tutti vincolanti, sia nei confronti dell’utente sia della pubblica amministrazione.
- L’ente o l’organismo erogatore deve iniziare e concludere le attività entro i termini fissati dal contratto che va firmato prima dell’avvio delle attività.
- L’ente o l’organismo erogatore deve comunicare alla Provincia, tramite e-mail indirizzata a Nicoletta.magri@provincia.fe l’avvenuta firma del contratto entro 10 giorni dalla data della firma. Nella comunicazione vanno indicati anche il numero del contratto, il soggetto beneficiario, la data di inizio delle attività e il calendario di massima delle attività, impegnandosi a comunicare tempestivamente col medesimo mezzo eventuali variazioni.
- L’ente o l’organismo erogatore è tenuto a controfirmare e timbrare l’agenda lavoro del beneficiario, nonché a consegnare la reportistica, gli attestati, i materiali ed i supporti informativi previsti nel contratto;
- L’ente o l’organismo erogatore è tenuto rilasciare, al termine delle attività, un documento fiscalmente valido comprovante la spesa relativa al servizio;

Nel caso di attività formative l’Ente di formazione dovrà:

- verificare che i docenti abbiano controfirmato, come previsto, la frequenza del partecipante sulla “Agenda di lavoro”;
- comunicare, entro cinque giorni dal termine delle attività, alla Provincia, tramite e-mail indirizzata a Nicoletta.magri@provincia.fe tale data. La mail deve contenere inoltre il numero del contratto, il soggetto beneficiario, il numero di ore svolte e la % di frequenza raggiunta dal partecipante.
- Nel caso di attività formative l’Ente di formazione deve comunicare entro cinque giorni l’eventuale rinuncia e/o l’interruzione definitiva ed accertata alle attività for-

mative, alla Provincia, tramite e-mail indirizzata a Nicoletta.magri@provincia La mail deve contenere inoltre il numero del contratto e il soggetto beneficiario.

E' fatto divieto, in base alle norme vigenti, di utilizzare pubblicità ingannevole, tale da indurre in equivoco i possibili utenti sulla natura, sui costi, i contenuti, ed ogni altro elemento riguardante gli interventi presenti a catalogo.

In caso di mancato adempimento di quanto sopra indicato l'Ente potrà essere escluso dal Catalogo verde.

11. Modalità di rendicontazione e liquidazione

Al termine dell'attività e comunque entro **60 giorni** dalla conclusione delle attività, pena la decadenza del contributo, il beneficiario richiede alla Provincia la liquidazione dell'importo dovuto a rimborso della spesa sostenuta, consegnando:

- la domanda di pagamento, sottoscritta dal beneficiario ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità;
- l'Agenda lavoro che, nel caso di attività formative, deve attestare la frequenza di almeno il 70% delle ore previste;
- la scheda di gradimento sull'efficacia dell'attività di consulenza, di formazione e di informazione, ovvero la dichiarazione di aver compilato l'apposito questionario via Internet;
- la copia della fattura, o il documento fiscalmente valido, rilasciato dal soggetto erogatore del servizio, attestante la spesa;
- la copia del bonifico bancario o postale con cui si è provveduto al pagamento ;
- la documentazione attestante l'avvenuto insediamento, nel caso di un giovane che ha usufruito del servizio prima dell'insediamento in azienda.

Le spese imputabili per la determinazione del contributo spettante, sono da considerarsi al netto dell'IVA, se e in quanto dovuta.

L'organismo incaricato da AGREA o la Provincia effettuerà un controllo amministrativo sul 100% delle domande di pagamento al fine di verificare quanto previsto dall'art. 26 del reg. (CE) 1975/06 ed in particolare le seguenti condizioni:

- che il documento di spesa attestante il pagamento del servizio da parte del partecipante e la richiesta di liquidazione si riferiscano al Contributo assegnato con riferimento al numero identificativo del contratto e all'importo del contributo;

- nel caso di attività formative, che il numero delle ore frequentate dal partecipante titolare del contributo sia maggiore/uguale al 70% del monte ore previsto per il corso in questione;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

L'esito positivo della verifica amministrativa svolta su tutti gli elementi sopra descritti oltre all'esito positivo di eventuali controlli in loco svolti "in itinere" e/o prima dell'erogazione del contributo, ai sensi dell'art. 27 del reg. (CE) 1975/06 è condizione sufficiente per la liquidazione, in favore del partecipante titolare del contributo assegnato, dell'importo dovuto.

La Provincia provvederà ad approvare gli elenchi di liquidazione ed a trasmetterli ad AGREA secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore Regionale che erogherà il finanziamento direttamente al beneficiario.

12) controlli e sanzioni

L'attività di controllo sarà svolta da AGREA o dall'organismo da essa delegato secondo quanto previsto dal reg. (CE) 1975/06 e sarà costituita da:

- controlli Amministrativi su tutte le domande di aiuto, in merito al possesso, da parte dei richiedenti, dei requisiti d'accesso e degli eventuali criteri di priorità da loro dichiarati.
- Controlli in loco a campione che saranno svolti in itinere durante lo svolgimento dell'attività formativa o di consulenza ed al termine prima dell'effettuazione del pagamento.

I contributi concessi, anche se già erogati, saranno oggetto di decadenza qualora il soggetto beneficiario:

- a) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) partecipi ad attività o richieda servizi in deroga al contenuto contrattuale delle proposte inserite nel catalogo.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale, secondo quanto previsto dall'art. 31 del reg. (CE) 1975/06

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 15/1997. l'interesse è maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa; è prevista inoltre l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ove ne ricorrano gli estremi.

Gli indirizzi generali relativi alla revoca del contributo e alle modalità di recupero sono disciplinati dalle Procedure Operative di AGREA.

1. Monitoraggio

Le Province mettono a disposizione della regione gli archivi informatici relativi a tutte le attività di erogazione dei contributi, comprese le schede di gradimento sull'efficacia dei servizi.

In caso di anomalie riguardanti le sedi, le attività o qualunque condizione o clausola previste dal contratto, la Provincia potrà inoltre effettuare controlli, d'intesa con la Regione, per accertare la coerenza delle attività con quanto approvato ed inserito a catalogo.

Sulla base delle "Schede di gradimento" riconsegnate dai partecipanti le Province, secondo modalità concordate con la Regione, effettueranno un'analisi sul grado di soddisfazione espresso dagli interessati relativamente ai diversi aspetti delle attività svolte.

La Regione, in collaborazione con le Province, ovvero direttamente quest'ultime, potranno prevedere controlli a campione con interviste dirette ai partecipanti relativamente ai contenuti ed alle modalità di svolgimento del servizio richiesto; tali interviste potranno essere svolte durante la realizzazione del servizio o successivamente al termine dell'attività.

14 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è la Dott.ssa Barbara Celati, Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e formazione professionale.
Per l'accesso agli atti e per informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici Formazione professionale – Viale Cavour n. 143 – Ferrara (tel. 0532/299662-299665).

15 Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Ferrara, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Ferrara, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Provincia di Ferrara per la realizzazione di attività
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale/Provinciale
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

I dati conferiti potranno essere conosciuti dagli operatori appartenenti alle strutture di AGREA, incaricati del trattamento dei dati medesimi, dai soggetti delegati da AGREA ai sensi del Reg.CE 885/2006 per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, dai Responsabili del trattamento nonché da altri soggetti esterni ugualmente designati Responsabili del trattamento, garantendo comunque il medesimo livello di protezione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della (inserire la denominazione della/e struttura/e interne che possono conoscere i dati) della Provincia di Ferrara individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Ferrara, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1.L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2.L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ferrara, con sede in Ferrara, Largo Castello n.1 Cap. 44100. La Provincia di Ferrara ha designato quale Responsabile del trattamento, La Dott.ssa Barbara Celati. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Ferrara, Servizio Politiche del lavoro e Formazione professionale, per iscritto o recandosi direttamente presso gli Uffici i quali sono aperti da Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 – Viale Cavour n. 143, Ferrara – tel. 0532/299662, fax 0532/299660, e-mail: patrizia.gardellini@provincia-fe.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

- - - - -